

---

InBici

# InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## GRANFONDO GAVIA E MORTIROLO: UNA GALLERIA DI EMOZIONI NELLA NATURA. GRAN RUARI E MARIA ELENA PALMISANO TRIONFANO NELLA 18<sup>A</sup> EDIZIONE

Maurizio Rocchi · Sunday, June 26th, 2022

**Esame superato a pieni voti. La Granfondo Gavia e Mortirolo è una galleria di emozioni nella natura.** L'obiettivo di patron Vittorio Mevio è infatti quello di suscitare in chi partecipa emozioni particolari, pedalando in un contesto paesaggistico e naturale straordinario affrontando Gavia e Mortirolo, salite leggendarie che hanno segnato la storia del ciclismo italiano.

Soddisfatto Dario Corvi, sindaco di Aprica, recentemente riconfermato alla guida del comune valtellinese stazione di villeggiatura invernale ed estiva, che sorge sull'omonimo passo alpino che collega la Valtellina e la Valcamonica: "Ringrazio il **Gs Alpi** e **Vittorio Mevio** per la perfetta organizzazione della manifestazione di questa manifestazione, che anche quest'anno ha visto una consistente crescita del numero dei partecipanti. Invito inoltre tutti i ciclisti a tornare nel nostro territorio per continuare a pedalare su queste strade e i leggendari passi".



**Gran Trofeo Gs Alpi 2022/23.** La Granfondo Gavia e Mortirolo ha inoltre assegnato gli ultimi punti a coloro che erano abbonati al circuito voluto da Vittorio Mevio. La premiazione di questa edizione si terrà nel mese di ottobre a Laigueglia e verrà inserita nel programma di una manifestazione articolata in più giorni e dedicata alla promozione dell'attività cicloturistica. Per quel che riguarda invece l'edizione 2023 del circuito Gran Trofeo Gs Alpi, sono confermate le quattro prove internazionali in programma quest'anno (Laigueglia, Alassio, Torino e Aprica).

**Nel segno dell'internazionalità.** Oltre cento ciclisti provenienti da diverse nazioni hanno preso il via alla Granfondo Gavia e Mortirolo, da evidenziare il gruppo dei quarantaquattro ciclisti provenienti dai Paesi Bassi, quattordici dal Belgio, dodici tedeschi, undici ungheresi, dieci svizzeri, nove inglesi, sei danesi quattro irlandesi e due sloveni.

Per quel che riguarda i ciclisti italiani, ben 416 i lombardi iscritti, 124 emiliano romagnoli e 116 piemontesi.



**I vincitori della diciottesima edizione.** Il primo a tagliare il traguardo di Aprica è il ventiquattrenne roverese **Mattia Baldo** (Team Executive Sav), ex dilettante Under 23 che ha concluso l'attività agonistica nella stagione 2019 e ha conquistato oggi il suo primo successo stagionale. Al secondo posto Filippo Calliari (Team Sildom Garda), terzo Christian Dallago (UntherBrao Caffè). Nella prova femminile successo di Luisa Isonni (Boario) che precede Carlotta Uber (Team Lapierre Trento) e Alessia Pialorsi (B3L Team).

Nella prova che prevedeva la salita di Cologna, inserita per la prima volta quest'anno e molto apprezzata dai partecipanti, il guerriero Niki Giussani (Team Asnaghi Granfondo), dopo trenta chilometri di fuga solitaria è stato raggiunto dai due più immediati inseguitori e nel finale Davide Lombardi (Vitam In Cycling) ha avuto la meglio. Terzo posto per Sergey Pomoshnikov (Team Sildom Garda). Giulia Portaluri regala invece il prestigioso successo alla corazzata Rodman Azimut Squadra Corse di patron Marco Pipino tagliando in perfetta solitudine il traguardo di Aprica. Sul secondo gradino del podio sale Sara Palfrader (Bormiese), terza Chiara Mazzetto (PM Sport).



**L'inglese Gran Ruari, già piazzato nelle precedenti edizioni della manifestazione, conquista il successo assoluto nella prova regina, la granfondo, precedendo Riccardo Zanrossi (Highroad) e Aldo Caiati (Team Sildom Garda). La prova femminile vede invece il successo di Maria Elena Palmisano (Garda Scott) davanti alla slovena Eva Zorman (Kk Pocinkovalnica Celje) e la piacentina Mara Manfredi (Vivo Mg.K Vis Dal Colle).**

“Voglio ringraziare i ragazzi del team che mi hanno supportato in questa stagione che è stata per me particolarmente pesante e non solo sotto il profilo dell’impegno profuso – afferma Vittorio Mevio – ora dopo una pausa tornerò a lavorare alla nuova edizione del circuito e alla premiazione finale. Ringrazio chiaramente tutti i ciclisti che hanno partecipato alle nostre manifestazioni e dimostrano di apprezzare la nostra attenzione alla sicurezza e la volontà di far divertire i ciclisti pedalando. Un grazie alle aziende che ci sostengono e alle amministrazioni comunali che hanno sposato con entusiasmo il nostro progetto”.

*Copyright© InBici Magazine ©Riproduzione Riservata*

This entry was posted on Sunday, June 26th, 2022 at 7:35 pm and is filed under [G News](#), [STRADA](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.